



Comunità della Valle di Cembra

### PARERE DEL REVISORE

sulla proposta di deliberazione del Consiglio della Comunità avente ad oggetto  
***“Art. 152 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. Approvazione nuovo Regolamento di contabilità della Comunità della Valle di Cembra”***

Il sottoscritto dott. Mario Angeli , a cui con deliberazione assembleare n. 26 del 30 novembre 2011 sono state attribuite le funzioni di revisione economico finanziaria della Comunità della Valle di Cembra incarico rinnovato per un ulteriore triennio con deliberazione assembleare n. 15 del 24 novembre 2014 e prorogato per ulteriori 45 giorni in attesa della nomina di un nuovo revisore presso la Comunità, ha preso in esame nel giorno 8 febbraio 2018 la proposta di deliberazione del Consiglio della Comunità avente ad oggetto *“Art. 152 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e i. Approvazione nuovo Regolamento di contabilità della Comunità della Valle di Cembra”*, corredata dallo schema di nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente, strutturato in 11 titoli e 70 articoli;

VISTI

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto individuando, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

- l'articolo 7 del D.lgs. n 267 del 18 agosto 2000 il quale dispone che "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";
- l'articolo 152, comma 1, del sopracitato decreto legislativo il quale prevede che "Con il regolamento di contabilità ciascun Ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile", attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;
- il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/05/1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg.01/02/2005, n. 4/L ed il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27/10/1999, n. 8/L;
- il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n. 3/L;
- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato dall'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 25 del 30.11.2011;
- visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

#### CONSIDERATO CHE

- ✓ il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 ha profondamente riformato la disciplina contabile e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e che tale D.lgs. è stato modificato ed integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013;

- ✓ in data 10 ottobre 2012 è stato emanato il D.L. n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, che ha ulteriormente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000;
- ✓ in data 10 agosto 2014 è stato emanato il D.lgs. n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha recepito i risultati del periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ✓ risulta, pertanto, necessario adeguare la regolamentazione interna dell'Ente alle nuove disposizioni sopra richiamate attraverso l'approvazione dello schema di nuovo Regolamento di Contabilità allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio della Comunità in esame e, conseguentemente, abrogare il vigente Regolamento di Contabilità approvato dall'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 25 del 30.11.2011;

#### RITENUTO CHE

gli articoli che compongono lo schema di nuovo Regolamento di contabilità appaiono in linea con la nuova normativa in materia e precisamente con quanto prescritto dagli artt. 152 e seguenti del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, in linea con quanto prescritto dalla Legge 213/2012;

#### ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. parere favorevole all'adozione da parte del Consiglio della Comunità della deliberazione indicata in oggetto.

Cembra, 12 febbraio 2018

Il Revisore  
dott. Dott. Mario Angeli

